## FAQ - IL PUBBLICO IMPIEGO NELL'EMERGENZA COVID-19

- D. ALLA LUCE DELLA DIRETTIVA N.2 DELLA FUNZIONA PUBBLICA, È IL DATORE CHE DEVE IMPORRE LO SMART WORKING AI DIPENDENTI O SONO I DIPENDENTI CHE DEVONO RICHIEDERLO?
- R. NEL LAVORO AGILE IN EMERGENZA NON E' NECESSARIO IL CONSENSO DEL DIPENDENTE QUINDI PUO' ESSERE IMPOSTO DA PARTE DELL'ENTE, ATTRAVERSO IL DIRIGENTE
- D. L'ART.24 DELLA L.104/92 È FRUIBILE ANCHE DAI DIPENDENTI DELLA P.A.? R. LA ESTENSIONE DEI CONGEDI PER L'ASSISTENZA AI DISABILI (ARTICOLO 24 DL 18/2020) SI APPLICA ANCHE ALLE PA
- D. COME SI CONFIGURA IL LAVORO IN REMOTA. E' VERO CHE IN ASSENZA DI POSSIBILITÀ' DEL CONTROLLO ORARIO DI LAVORO, SI LAVORA PER OBIETTIVI?
- R. SPETTA ALL'ENTE INDICARE LE MODALITA' DI CONTROLLO DELLA PRESENZA E LE FASCE DI CONTATTABILITA'. PREVALENZA DEGLI OBIETTIVI COME STRUMENTO DI MUSURAZIONE.
- D. E' CORRETTO NON RICONOSCERE IL BUONO PASTO PER LE GIORNATE OGGETTO DI LAVORO AGILE/SMART WORKING
- R. SPETTA ALLA DELIBERAZIONE DELL'ENTE IL RICONOSCIMENTO O MENO DEL BUONO PASTO DURANTE IL LAVORO AGILE IN EMERGENZA, SOPRATTUTTO SE EFFETTUATO DA CASA

- D. E' POSSIBILE IPOTIZZARE, IL SERVIZIO DELL'UFFICIO PROTOCOLLO (1 SOLO DIPENDENTE PREPOSTO) APERTO AL PUBBLICO SOLO DUE GIORNI A SETTIMANA PER POTER POI SVOLGERE LA PROTOCOLLAZIONE DELLE PEC DIRETTAMENTE CON LO SMART WORKING DA CASA?
- r. nel settore servizi demografici sono servizi essenziali le dichiarazioni di nascita e morte.
- IL PROTOCOLLO POTREBBE ESSERE INDIVIDUATO COME ATTIVITÀ NECESSARIA PER LO SVOLGIMENTO DEI COMPITI DELL'ENTE
- D. È CORRETTO IMPORRE LA FRUIZIONE DELLE FERIE RESIDUE 2019 RINVIATE PER MOTIVI PERSONALI?
- R. SULLA BASE DELLE PREVISIONI DEL D.L. 18/2020 SI PUÒ IMPORRE LA FRUIZIONE DELLE FERIE RESIDUE DEL 2019, TANTO PIÙ CHE LE STESSE POSSONO ESSERE RICHIESTE FINO AL APRILE 2020
- D. GLI ADEMPIMENTI MESSI IN ATTO DALLE P.A. IN MERITO ALLO SMART WORKING VANNO COMUNICATE SOLO ALL'INDIRIZZO PEC: <a href="mailto:provvedendosuccessivamente">provvedendo successivamente a comunicare le percentuali di dipendenti autorizzati oppure anche altro?</a>
- R. ALLA FUNZIONE PUBBLICA VANNO COMUNICATE LE INIZIATIVE DI LAVORO AGILE AVVIATE, SENZA UNO SPECIFICO VINCOLO DI CONTENUTO

- D. IL DATORE (PUBBLICO) DI LAVORO HA IL DOVERE DI ATTIVARE LO SMART WORKING IN QUESTO PERIODO? IN CASO AFFERMATIVO, FINO A CHE DATA ESATTAMENTE?
- R. IL LAVORO AGILE IN EMERGENZA È FINO ALLA CONCLUSIONE DELLA FASE EPIDEMIOLOGICA LA REGOLA ORDINARIA. COMUNQUE IN VIA ORDINARIA DEVE ESSERE ATTIVATO PER ALMENO IL 10% DELLE RICHIESTE
- D. LA QUARANTENA VA GESTITA ESATTAMENTE COME IL RICOVERO (E IL CERTIFICATO CHE RICEVE IL DATORE DI LAVORO DEVE RIPORTARE UNA DICITURA SPECIFICA?)?
- R. LA QUARANTENA DEVE ESSERE CERTIFICATA
- D. LO SMART WORKING IN EMERGENZA SEGUE GLI STESSI ORARI DI SERVIZIO RESI IN PRESENZA IN UFFICIO?
- R. GLI ORARI DEL LAVORO AGILE VANNO INDICATI E POSSONO ESSERE FLESSIBILI.
- D. LO STRAORDINARIO IN EMERGENZA COVID, COME DEVE ESSERE TRATTATÓ?
- R. LO STRAORDINARIO ENTRA NEL TETTO CONTRATTUALE, IN DEROGA SOLAMENTE QUELLO DEI VIGILI

- D. LE AMMINISTRAZIONI NON HANNO ATTIVATO IL LAVORO AGILE ED AL CONTEMPO METTONO IN FERIE FORZATE. LA NORMA EMERGENZIALE PREVEDE CHE TALE PERIODO NON SONO FERIE, IN PARTICOLARE PER IL PERSONALE CHE HA DATO SUBITO LA DISPONIBILITÀ AL TELELAVORO. È CORRETTO?
- R. GLI ENTI DEVONO ATTIVARE IL LAVORO AGILE, LE FERIE D'AUTORITÀ SI APPLICANO AI DIPENDENTI NON IN LAVORO AGILE E NON IMPEGNATI NEI SERVIZI ESSENZIALI CHE RICHIEDONO LA PRESENZA IN UFFICIO. POSSIBILITÀ MOTIVATA DELLA ESENZIONE DAL SERVIZIO
- D. LE ASSENZE DEL PERSONALE PER LIMITAZIONE DEL CONTAGIO COME DEVONO ESSERE CONSIDERATE?
- R. LE ASSENZE PER QUARANTENA E/O PER AUTOISOLAMENTO SONO EQUIPARATI ALLE ASSENZE PER MALATTIA CON RICOVERO OSPEDALIERO; QUELLE PER PROVVEDIMENTI DI CHIUSURA D'AUTORITÀ SONO DA CONSIDERARE EQUIPARATE AL SERVIZIO ORDINARIO
- D. PER LE PUERICULTRICI CHE LAVORANO ALL'ASILO POICHÉ SONO SOSPESI I SERVIZI ÉDUCATIVI PER L'INFANZIA, IN CASO DI NON "RICOLLOCAZIONE" AD INTERIM IN ALTRI SERVIZI ESSENZIALI E DI PUBBLICA UTILITÀ AVRANNO DIRITTO ALL'ESENZIONE DAL SERVIZIO A STIPENDIO PIENO?
- R. ANCHE LE PUERICULTRICI OVE NON UTILIZZATE IN LAVORO AGILE O NON IMPEGNATE IN ATTIVITÀ INDISPENSABILI CHE RICHIEDONO LA PRESENZA, DOPO LA FRUIZIONE DELLE FERIE RESIDUE ETC VANNO IN ESENZIONE DALLA PRESTAZIONE

- D. UN DIPENDENTE POSTO IN FERIE D'UFFICIO DALLA PROPRIA AMMINISTRAZIONE, DURANTE IL PERIODO DI FERIE È TENUTO A SVOLGERE SMART WORKING?
- R. CHI È IN FERIE D'UFFICIO NON DEVE SVOLGERE LAVORO AGILE: I DUE ISTITUTI SONO TRA LORO INCOMPATIBILI
- D. QUAL È IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO, QUALORA SIA STATO INDIVIDUATO COME DATORE DI LAVORO, ALL'INTERNO DELLE DECISIONI AMMINISTRATIVE DA PRENDERE, SOPRATTUTTO IN MERITO ALLO SMART WORKING?
- R. IL DIRIGENTE/RESPONSABILE INDIVIDUATO COME DATORE DI LAVORO DEVE GARANTIRE IL RISPETTO DELLE CONDIZIONI MINIME DI SICUREZZA ED ASSICURARSI DELLA CONOSCENZA EFFETTA DA PARTE DEL DIPENDENTE DELLE RELATIVE PRESCRIZIONI
- D. SU CHE BASE SI INDIVIDUANO I SERVIZI CHE RICHIEDONO LA PRESENZA, ANCHE A ROTAZIONE, DI PERSONALE NELLA SEDE DELL'ENTE E QUALI SERVIZI POSSONO RESTARE SGUARNITI DI PERSONALE ?
- R. I SERVIZI CHE RICHIEDONO LA PRESENZA NELLA SEDE DEVONO ESSERE IMDIVIDUATI SULLA BASE DELLE CARATTERISTICHE (AD ESEMPIO RICEZIONE DELLE DICHIARAZIONI DI NASCITA E/O MORTE)

D. UN DIPENDENTE POSTO IN FERIE D'UFFICIO DALLA PROPRIA AMMINISTRAZIONE, DURANTE IL PERIODO DI FERIE È TENUTO A SVOLGERE SMART WORKING?

R. CHI È IN FERIE D'UFFICIO NON DEVE SVOLGERE LAVORO AGILE: I DUE ISTITUTI SONO TRA LORO INCOMPATIBILI